PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Foreste
Ufficio distrettuale forestale di Cles
Via Fabio Filzi, 17 – 38023 CLES (TN)
P +39 0463 421320
F +39 0463 424327
@ uff.forestalecles@provincia.tn.it
@ serv.foreste@pec.provincia.tn.it
https://forestefauna.provincia.tn.it/

CERTIFICATO UNI EN ISO 14001 UNI ISO 45001

Spett.le
A.S.U.C. DI AMBLAR-DON

e, p.c.
Stazione forestale di
FONDO

S044-60/11.3-2026

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: **Fr. Amblar** - Progetto di taglio uso commercio denominato "**Pascolo Amblar**".

Si trasmette in allegato alla presente il progetto di taglio registrato al numero 145/2026/4 denominato "**Pascolo Don**" - **uso commercio**.

Tale progetto è da considerarsi autorizzato ai sensi dell'art. 98, comma 3bis, della L.P. 11/2007 con scadenza al 31/12/2031.

Il progetto prevede un volume assegnato pari a **132** mc. che devono essere scaricati dalla ripresa prevista della fustaia.

Il valore dei prodotti legnosi derivanti dal taglio è stato stimato in **7.280,00 euro**, pertanto le Migliorie Boschive nella misura del 10%, il cui versamento è previsto dalla deliberazione della giunta provinciale n.1380 del 1 agosto 2018, sono pari a **728,00 euro**.

Si ricorda che il versamento delle Migliorie Boschive riferite ai lotti consegnati dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, verrà effettuato in un'unica soluzione entro il 30 aprile dell' anno successivo.

Si invita pertanto a prevedere l'accantonamento di tale importo per il successivo versamento.

Al fine della conoscenza della effettiva consegna dei lotti, qualora la modalità, ai sensi della L.P.11 del 25 maggio 2007, art.58, non preveda la presenza del personale del Corpo forestale provinciale, si invita a produrre il verbale di consegna alla stazione forestale in indirizzo, per le necessarie registrazioni.

Qualora al momento dell'utilizzazione, la contrassegnatura delle piante non sia più visibile, il progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità del progetto, o qualora il bosco nell'area interessata al progetto di taglio abbia subito modifiche significative a causa di eventi perturbativi naturali o antropici, l'Ufficio distrettuale forestale potrà assumere determinazioni di annullamento o modifica dell'autorizzazione in via di autotutela.

Qualora nel corso dell'utilizzazione sia necessario l'aumento del prelievo per cause sopravvenute, esso sarà subordinato a contrassegnatura e se superiore al limite del 10% del volume dendrometrico ovvero ai 30 m^3,darà luogo ad un progetto di taglio suppletivo;[1]

Ai sensi dell'art.18 del DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg, entro il 31 dicembre dell'anno in cui le utilizzazioni sono ultimate dovrà essere comunicata all'Ufficio Distrettuale forestale la conclusione dell'utilizzazione ed i piedilista delle piante assegnate per cause sopravvenute.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
- dott. Marco Zanoni -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

All.ti

ZM/cg

1| I limiti vanno spostati al 20% o 60 mc in caso di utilizzazioni di abete rosso in comuni gravemente danneggiati dal bostrico secondo il Piano per l'organizzazione degli interventi di utilizzazione per la lotta fitosanitaria e di ricostituzione dei boschi danneggiati.